



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1678

Prot. n. PAC

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifiche all'atto organizzativo della Provincia e disposizioni in ordine a incarichi di dirigente e di direttore ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative.

Il giorno **23 Ottobre 2020** ad ore **10:37** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con la deliberazione n. 257 dello scorso 21 febbraio 2020 è stata definita la struttura organizzativa della Provincia e quindi approvato l'Atto organizzativo di cui all'articolo 12 bis della legge provinciale sul personale, con decorrenza dal 1° marzo 2020.

Successivamente, con la deliberazione n. 1420 del 18 settembre 2020, a decorrere dal 21 settembre 2020 sono state ridefinite competenze, declaratoria, articolazione e denominazione del Dipartimento agricoltura foreste e difesa del suolo e del Dipartimento protezione civile, ora denominati Dipartimento agricoltura e Dipartimento protezione civile, foreste e fauna. In particolare le predette modifiche hanno determinato l'allocazione delle competenze ascrivibili al comparto forestale (in materia di foreste e fauna, foreste demaniali e sistemazione dei bacini montani) nell'allora Dipartimento protezione civile, ora Dipartimento protezione civile, foreste e fauna e l'incardinamento in questo dipartimento del Servizio foreste e fauna, dell'Agenzia provinciale delle foreste demaniali, del Servizio bacini montani, e relative strutture, e dell'Incarico speciale pianificazione forestale, montana e per la difesa del suolo.

Per effetto di quanto disposto con il citato provvedimento, il capo del Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento (CFT) a decorrere dal 21 settembre 2020 è il Dirigente generale del Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna.

Dall'esame delle declaratorie delle varie strutture dirigenziali afferenti al CFT si rileva che il Servizio foreste e fauna è la struttura che riveste lo spettro di competenze più ampio (dalle foreste, ai lavori diretti, alla gestione della fauna selvatica e ittica) e al quale risulta di fatto assegnata la maggior parte del personale afferente il CFT, organizzato secondo le articolazioni territoriali che sono le stazioni forestali. E' inoltre la struttura competente alla gestione dei grandi carnivori, in particolare orso e lupo. Detta gestione ha visto negli anni aumentare in misura esponenziale le necessità amministrative, organizzative e operative, sia in termini di responsabilità, che di numero di giornate uomo dedicate, tanto da far emergere un eccessivo onere in termini di carico di attività in capo al servizio.

Per tali ragioni si ritiene necessario procedere alla revisione delle competenze attribuite al Servizio foreste e fauna, demandando la gestione della fauna selvatica, compresi i grandi carnivori, e della fauna ittica ad uno specifico servizio a tal fine da istituire e da denominare "Servizio faunistico", che rientrerà tra le strutture forestali facendo quindi parte del CFT. Conseguentemente il Servizio foreste e fauna sarà ridenominato in Servizio foreste. Le modifiche proposte decorreranno dalla preposizione di un dirigente titolare al neo istituito Servizio faunistico.

Per effetto delle modifiche proposte, le declaratorie delle due strutture saranno quindi le seguenti:

Servizio foreste:

- provvede alla conservazione e al miglioramento del territorio silvo-pastorale e montano mediante la pianificazione forestale, il controllo del suo utilizzo, il governo del vincolo idrogeologico, la difesa dei boschi dagli incendi, il monitoraggio dello stato fitosanitario, la verifica del commercio di sementi e piante forestali
- provvede alla progettazione ed esecuzione di interventi, di norma in amministrazione diretta, con operai alle proprie dipendenze
- cura gli adempimenti connessi al fondo forestale provinciale, alla concessione di incentivi nel settore montano e forestale

- promuove la gestione forestale improntata a criteri di multifunzionalità con particolare attenzione agli aspetti economici di filiera e all'associazionismo forestale anche attraverso l'assistenza tecnica a proprietari ed imprese
- assicura l'istruttoria tecnica e la segreteria degli organi collegiali nei settori di competenza
- collabora nella realizzazione dei compiti di prevenzione e di pronto intervento per calamità pubbliche affidati al Corpo forestale provinciale ed assicura, attraverso il personale appartenente al Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento, lo svolgimento delle funzioni proprie del Corpo medesimo.

Servizio faunistico:

- provvede alla gestione e alla tutela della fauna selvatica, compresi i grandi carnivori, e della fauna ittica, mediante il monitoraggio delle consistenze e la pianificazione ittico - venatoria e promuove, tramite gli interventi diretti in particolare delle altre strutture forestali, la conservazione e il miglioramento degli habitat relativi
- con riferimento alla gestione dei grandi carnivori, provvede alla gestione delle strutture provinciali dedicate al recupero o alla captivazione degli individui che necessitano di cure o che siano pericolosi
- effettua i controlli sulle attività delegate all'ente gestore della caccia e su quelle condotte dalle associazioni pescatori
- cura gli adempimenti connessi alla concessione di incentivi nel settore faunistico
- assicura l'istruttoria tecnica e la segreteria degli organi collegiali nei settori di competenza
- collabora nella realizzazione dei compiti di prevenzione e di pronto intervento per calamità pubbliche affidati al Corpo forestale provinciale ed assicura, attraverso il personale appartenente al Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento, lo svolgimento delle funzioni proprie del Corpo medesimo.

L'Ufficio faunistico sarà incardinato, con la medesima decorrenza di cui sopra, nel nuovo Servizio faunistico e modificherà la declaratoria come segue:

- cura gli adempimenti tecnico-amministrativi relativi alle attività di protezione, conservazione e miglioramento della fauna selvatica, compresi i grandi carnivori, ed ittica, all'esercizio della caccia e della pesca, nonché alla protezione della fauna minore, fatte salve le attribuzioni specificatamente assegnate ad altre strutture provinciali
- cura gli adempimenti connessi all'elaborazione ed all'attuazione della pianificazione faunistico - venatoria ed ittica, compresi il monitoraggio e la programmazione dei prelievi della fauna selvatica ed ittica
- accerta il rispetto da parte dell'Ente gestore delle riserve di caccia e dei suoi organi decentrati, degli obblighi loro derivanti dalla legge, dalla convenzione
- cura gli adempimenti relativi alla concessione dei contributi previsti dalla normativa vigente a favore dell'Ente gestore delle riserve di caccia e delle associazioni pescatori
- cura la segreteria degli organi collegiali previsti dalla normativa vigente in materia di fauna selvatica ed ittica.

Per quanto concerne la preposizione di un dirigente titolare al nuovo Servizio faunistico, in considerazione delle particolari e specifiche competenze necessarie per la direzione della struttura,

non rinvenibili tra il personale dirigenziale della Provincia, si ritiene di attivare la procedura di avviso pubblico prevista dall'articolo 28 della legge sul personale della Provincia.

Relativamente sempre alle strutture afferenti il CFT, si rileva che allo stato attuale la progettazione e direzione lavori delle opere di difesa idraulica di rilevante interesse (con spesa di importo superiore a 1 milione di euro) è attribuita al Servizio opere ambientali dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche. La qualificazione dei lavori di rilevante interesse sopra il limite di spesa appena evidenziato e l'allocazione della relativa competenza presso il Servizio opere ambientali rende poco agevole la programmazione e la realizzazione da parte del Servizio Bacini montani degli interventi di protezione idraulica che gli competono. Per agevolare l'attività del Servizio Bacini montani, si propone di elevare a quello attualmente definito per le gare sotto soglia l'importo di spesa minimo per le opere di difesa idraulica qualificate di rilevante interesse modificando, di conseguenza, la declaratoria del Servizio opere ambientali e rinviando a specifici accordi tra le strutture la gestione delle gare e delle opere attualmente in itinere.

Continuando, il dirigente generale del Dipartimento infrastrutture e trasporti, con note di data 13 e 21 ottobre 2020 comunica la necessità di modificare l'attuale organizzazione del Servizio gestione strade e del Servizio gestione degli impianti dell'Agenzia per la depurazione. In tal senso propone, con decorrenza dal 1° novembre 2020:

- di modificare la denominazione dell'Ufficio controllo e tecnologie stradali del Servizio gestione strade in Ufficio manutenzione strutture e impianti con la seguente declaratoria:
 - cura, la programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di miglioramento degli impianti tecnologici a servizio delle gallerie e delle strade di competenza provinciale
 - cura, in collaborazione con gli uffici di zona, la programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria sui ponti e, qualora richiesto, delle opere strutturali a sostegno e salvaguardia delle strade di competenza provinciale
 - provvede alla rilevazione e alla verifica delle necessità, alla preparazione dei programmi di priorità, alla progettazione e direzione dei lavori relativi alla realizzazione di barriere di difesa dei centri abitati dal rumore stradale
 - organizza e coordina le attività di raccolta e diffusione delle informazioni relative allo stato di percorribilità delle strade, con particolare riguardo agli aspetti che influenzano la fluidità del traffico
 - provvede agli adempimenti connessi al rilascio delle autorizzazioni per l'effettuazione dei trasporti eccezionali;
- di modificare la declaratoria del Servizio gestione degli impianti dell'Agenzia per la depurazione come segue:
 - sovrintende alla gestione ordinaria di impianti di depurazione, collettori fognari, stazioni di sollevamento, ossigenatori dei laghi, discariche per R.S.U., barriere idrauliche a salvaguardia delle falde acquifere, di competenza della Provincia, anche in forma diretta; ne gestisce gli impegni di spesa ed il relativo controllo
 - coordina i flussi di rifiuti urbani (secco residuo) da inviare alle varie forme di smaltimento/recupero

- provvede allo smaltimento finale dei rifiuti prodotti dagli impianti di discarica (percolato, ecc.)
- provvede allo smaltimento finale dei rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione e dalle stazioni di sollevamento (fanghi, digestato, mondiglie, sabbie)
- provvede alle analisi chimico/fisiche e microbiologiche di controllo operativo del regolare decorso del processo depurativo, delle acque di falde dei piezometri di controllo delle discariche, delle barriere idrauliche, e alle analisi ambientali in generale
- sviluppa, anche in collaborazione con istituti di ricerca esterni, studi e ricerche sui sistemi di depurazione, sui sistemi di smaltimento/recupero dei rifiuti, sui sistemi di bonifica, o altre tematiche ambientali di interesse per la Provincia Autonoma di Trento
- provvede alle prove di impermeabilità dei collettori fognari di competenza ed alle prove statiche su comparti degli impianti di depurazione e cura la fase di acquisto dei pezzi di ricambio per la manutenzione degli impianti
- provvede all'installazione ed alla successiva gestione del sistema di telecontrollo dei depuratori e discariche per R.S.U. installati sul territorio provinciale
- cura le attività istruttorie per il finanziamento degli interventi di cui agli articoli 77 e 77 ter del Testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, anche con riferimento a progetti comunitari e ad iniziative statali in materia, sulla base dei criteri e delle direttive stabiliti dalla Giunta provinciale
- esprime pareri per il conferimento in fognatura di reflui provenienti da insediamenti produttivi
- provvede alla fatturazione ai clienti dei corrispettivi per la depurazione e per il trattamento dei rifiuti, alla riscossione dei canoni attivi e dei proventi derivanti dalla vendita di energia elettrica da fonte rinnovabile
- predispone gli atti amministrativi connessi alle varie tipologie di attività svolte ed emette la liquidazione delle fatture;
- di modificare la denominazione dell'Ufficio ciclo dei rifiuti e bonifiche dei siti contaminati del Servizio gestione degli impianti in Ufficio tecnico impianti ambientali con la seguente declaratoria:
 - cura la redazione degli elaborati tecnici, la direzione lavori e l'attività contrattuale per gli interventi di manutenzione straordinaria dei seguenti impianti: depuratori, collettori fognari, stazioni di sollevamento; discariche per R.S.U., CRZ e centri di trasferimento del secco residuo; impianti di pretrattamento e trattamento dei rifiuti speciali ai sensi dell'art. 95 del Testo Unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti. Provvede alla rendicontazione delle relative spese
 - predispone caratterizzazioni e analisi di rischio relativamente ai siti inquinati individuati, qualora tali adempimenti spettino alla Provincia in base ad accordi di programma e negli altri casi stabiliti dalle norme vigenti, fatte salve le funzioni attribuite ad altre strutture provinciali nonché avvalendosi delle stesse o di altri soggetti esterni
 - presta supporto operativo alle strutture provinciali ed agli enti locali con riferimento alle attività concernenti la bonifica dei siti contaminati
 - cura la manutenzione degli impianti di ossigenazione dei laghi

- cura la manutenzione delle barriere idrauliche
- cura la manutenzione straordinaria delle opere di presa, acquedottistiche e relativi serbatoi di accumulo, dei compendi termali di Levico, Vetriolo, Roncegno
- cura l'istruttoria per il rilascio dei pareri di competenza relativi all'allacciamento sui collettori di reti comunali ed utenze private
- cura le stime necessarie per le concessioni attive ed altre necessità di estimo
- cura le stime per appalti di servizio, in collaborazione con il settore amministrativo;
- di conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio tecnico impianti ambientali del Servizio gestioni degli impianti all'ing. Alessandro Ferrari, direttore attualmente preposto all'Ufficio per la Zona Est del Servizio gestione strade;
- di conferire l'incarico di sostituto Direttore dell'Ufficio per la Zona Est del Servizio gestione strade al geom. Lucangelo d'Augusta, il quale, come risulta dal curriculum vitae trasmesso, possiede le competenze per ricoprire l'incarico nelle more dell'indizione e svolgimento del concorso per la preposizione di un direttore titolare.

Condividendo quanto proposto dal Dirigente generale, si ritiene di procedere in tal senso.

Proseguendo, a decorrere dal 1° dicembre 2020 si renderà vacante il Servizio attività educative per l'infanzia del Dipartimento istruzione e cultura, per cessazione dal servizio della dirigente attualmente responsabile.

A tale proposito, il Dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura con nota di data 20 ottobre 2020, rilevata la necessità di garantire continuità di presidio e di coordinamento del Servizio in parola, anche alla luce dell'attuale situazione di emergenza sanitaria, ritiene fondamentale l'assegnazione dell'incarico a un sostituto dirigente. A tale scopo, in considerazione dei requisiti, delle competenze e della professionalità maturate e dettagliatamente evidenziate nel curriculum vitae trasmesso, propone di conferire il predetto incarico al dott. Livio Degasperi, direttore attualmente preposto all'Ufficio di supporto giuridico del Dipartimento.

Condividendo quanto proposto, si ritiene di conferire l'incarico di sostituto dirigente del Servizio attività per l'infanzia al dott. Livio Degasperi, direttore, ai sensi dell'articolo 34 bis della legge sul personale della Provincia, a decorrere dal 1° dicembre 2020, rinviando a successivi provvedimenti le determinazioni in ordine alla copertura dell'Ufficio di supporto giuridico. Si dà atto che il dott. Degasperi ha presentato regolare dichiarazione sull'insussistenza delle fattispecie di inconferibilità e incompatibilità all'incarico contemplata dal D.Lgs. n. 39/2013, assunta a protocollo con il n. 649684 di data 22 ottobre 2020.

Continuando, in data 30 novembre 2020 scadrà l'incarico di Direttore dell'Ufficio patenti e trasporto merci del Servizio motorizzazione civile, conferito all'ing. Carlo Raspadori con deliberazione n. 2031 del 20 novembre 2015. Si rende quindi necessario assumere determinazioni in merito.

L'articolo 33 della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7 dispone che gli incarichi di direttore sono assegnati, per cinque anni, dalla Giunta provinciale a personale iscritto alla rispettiva sezione di appartenenza dell'albo dei direttori, sentito il dirigente generale e il dirigente rispettivamente competenti e che, al rinnovo degli stessi, si provveda da parte della Giunta acquisita dal dirigente

generale o il dirigente competente una relazione sull'attività svolta e sull'idoneità a continuare a svolgere l'incarico.

Per il rinnovo del predetto incarico è stato quindi richiesto parere al Dirigente generale del Dipartimento infrastrutture e trasporti, il quale si è espresso favorevolmente con propria nota di data 13 ottobre 2020.

Alla luce di quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si propone di rinnovare l'incarico di direttore dell'Ufficio patenti e trasporto merci all'ing. Carlo Raspadori, a decorrere dal 1° dicembre 2020 e per la durata di cinque anni, secondo quanto disposto dalla legge provinciale n. 7/1997.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- visti gli atti e la corrispondenza citati nelle premesse;
- condivise le motivazioni esposte nelle premesse;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia)
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento) e il D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. concernente il regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della medesima legge;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. l'istituzione, secondo quanto esposto nelle premesse, del Servizio faunistico, da incardinare nel Dipartimento protezione civile, foreste e fauna e che sarà attivato a decorrere dalla preposizione del dirigente titolare. La declaratoria del Servizio, temporaneamente collocato nella IV fascia di graduazione delle strutture dirigenziali, è inserita nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. l'attivazione della procedura di avviso pubblico ai sensi dell'articolo 28 della legge sul personale della Provincia, per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente cui conferire l'incarico di dirigente del Servizio faunistico, demandando alla dirigente del Servizio per il personale l'approvazione dello specifico bando;
3. la modifica, per quanto in premessa, con la medesima decorrenza di cui al punto 1., della denominazione del Servizio foreste e fauna in Servizio foreste e della relativa declaratoria come indicato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. l'incardinamento, secondo quanto indicato nelle premesse e con la medesima decorrenza di cui al punto 1., dell'Ufficio faunistico nel Servizio faunistico e la modifica della relativa declaratoria come indicato nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. la modifica, come esposto in premessa, della declaratoria del Servizio opere ambientali dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche come indicato nell'Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. la modifica, secondo quanto esposto in premessa, a decorrere dal 1° novembre 2020, della denominazione e/o delle declaratorie delle seguenti strutture del Dipartimento infrastrutture e trasporti:
 - ridenominazione dell'Ufficio controllo e tecnologie stradali del Servizio gestione strade in Ufficio manutenzione strutture e impianti
 - ridenominazione dell'Ufficio ciclo dei rifiuti e bonifiche dei siti contaminati del Servizio gestione degli impianti in Ufficio tecnico impianti ambientali
 - modifica delle declaratorie dell'Ufficio manutenzione strutture e impianti, del Servizio gestione degli impianti e dell'Ufficio tecnico impianti ambientali, come indicato nell'Allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. il conferimento, per quanto in premessa, in relazione alle competenze e alla professionalità maturate, dell'incarico di Direttore dell'Ufficio tecnico impianti ambientali del Servizio gestione degli impianti dell'Agenzia per la depurazione all'ing. Alessandro Ferrari, direttore, a decorrere dal 1° novembre 2020 e per cinque anni, avvalendosi anche di quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 33 della legge provinciale n. 7/1997, il quale prevede che per esigenze organizzative e tenuto conto delle specifiche professionalità possedute, gli incarichi di direttore possono essere soggetti a rotazione anche prima della scadenza. Sono applicate a tal fine le disposizioni contrattuali vigenti in quanto compatibili con l'ordinamento del personale della Provincia. Si dà atto che con la medesima decorrenza cessa il temporaneo conferimento del medesimo incarico al dirigente sovraordinato;
8. il conferimento, secondo quanto indicato nelle premesse, dei seguenti incarichi:
 - di sostituto direttore dell'Ufficio per la Zona Est del Servizio gestione strade al geom. d'Augusta Lucangelo, Funzionario collaboratore in materie tecniche, categoria D, livello base, a decorrere dal 1° novembre 2020
 - di sostituto dirigente del Servizio attività per l'infanzia al dott. Livio Degasperi, direttore, a decorrere dal 1° dicembre 2020.

Gli incarichi sono conferiti ai sensi dell'articolo 34 bis della l.p. n. 7/1997 per la durata massima di un anno, entro il quale saranno preposti, rispettivamente, un direttore e un dirigente o bandite le procedure di concorso per le coperture dei posti; in quest'ultimo caso gli incarichi si intenderanno prorogati fino al completamento della procedura concorsuale e alla conseguente assegnazione degli stessi ai vincitori;

9. di rinviare a successivi provvedimenti le determinazioni in ordine alla copertura dell'Ufficio di supporto giuridico del Dipartimento istruzione e cultura a decorrere dal 1° dicembre 2020;
10. il rinnovo, per quanto in premessa, dell'incarico di Direttore dell'Ufficio patenti e trasporto merci del Servizio motorizzazione civile all'ing. Carlo Raspadori, direttore, a decorrere dal 1° dicembre 2020 e per cinque anni, ai sensi di quanto previsto dalla legge sul personale della Provincia;
11. di demandare alla dirigente del Servizio per il personale la definizione dei trattamenti economici spettanti in conseguenza di quanto disposto da questo provvedimento;
12. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, alla spesa relativa al presente provvedimento si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 959501, 959502 e 959510 e relativi articoli.

Adunanza chiusa ad ore 12:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1)

002 Allegato 2)

003 Allegato 3)

004 Allegato 4)

005 Allegato 5)

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper

Allegato 1)

Servizio faunistico

Il Servizio faunistico:

- provvede alla gestione e alla tutela della fauna selvatica, compresi i grandi carnivori, e della fauna ittica, mediante il monitoraggio delle consistenze e la pianificazione ittico - venatoria e promuove, tramite gli interventi diretti in particolare delle altre strutture forestali, la conservazione e il miglioramento degli habitat relativi
- con riferimento alla gestione dei grandi carnivori, provvede alla gestione delle strutture provinciali dedicate al recupero o alla captivazione degli individui che necessitano di cure o che siano pericolosi;
- effettua i controlli sulle attività delegate all'ente gestore della caccia e su quelle condotte dalle associazioni pescatori
- cura gli adempimenti connessi alla concessione di incentivi nel settore faunistico
- assicura l'istruttoria tecnica e la segreteria degli organi collegiali nei settori di competenza
- collabora nella realizzazione dei compiti di prevenzione e di pronto intervento per calamità pubbliche affidati al Corpo forestale provinciale ed assicura, attraverso il personale appartenente al Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento, lo svolgimento delle funzioni proprie del Corpo medesimo

Servizio foreste

Il Servizio foreste:

- provvede alla conservazione e al miglioramento del territorio silvo-pastorale e montano mediante la pianificazione forestale, il controllo del suo utilizzo, il governo del vincolo idrogeologico, la difesa dei boschi dagli incendi, il monitoraggio dello stato fitosanitario, la verifica del commercio di sementi e piante forestali
- provvede alla progettazione ed esecuzione di interventi, di norma in amministrazione diretta, con operai alle proprie dipendenze
- cura gli adempimenti connessi al fondo forestale provinciale, alla concessione di incentivi nel settore montano e forestale
- promuove la gestione forestale improntata a criteri di multifunzionalità con particolare attenzione agli aspetti economici di filiera e all'associazionismo forestale anche attraverso l'assistenza tecnica a proprietari ed imprese
- assicura l'istruttoria tecnica e la segreteria degli organi collegiali nei settori di competenza
- collabora nella realizzazione dei compiti di prevenzione e di pronto intervento per calamità pubbliche affidati al Corpo forestale provinciale ed assicura, attraverso il personale appartenente al Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento, lo svolgimento delle funzioni proprie del Corpo medesimo.

Ufficio faunistico

L'Ufficio faunistico:

- cura gli adempimenti tecnico-amministrativi relativi alle attività di protezione, conservazione e miglioramento della fauna selvatica, compresi i grandi carnivori, ed ittica, all'esercizio della caccia e della pesca, nonché alla protezione della fauna minore, fatte salve le attribuzioni specificatamente assegnate ad altre strutture provinciali
- cura gli adempimenti connessi all'elaborazione ed all'attuazione della pianificazione faunistico - venatoria ed ittica, compresi il monitoraggio e la programmazione dei prelievi della fauna selvatica ed ittica
- accerta il rispetto da parte dell'Ente gestore delle riserve di caccia e dei suoi organi decentrati, degli obblighi loro derivanti dalla legge, dalla convenzione
- cura gli adempimenti relativi alla concessione dei contributi previsti dalla normativa vigente a favore dell'Ente gestore delle riserve di caccia e delle associazioni pescatori
- cura la segreteria degli organi collegiali previsti dalla normativa vigente in materia di fauna selvatica ed ittica.

Servizio opere ambientali

Il Servizio opere ambientali:

- progetta e dirige i lavori delle discariche
- progetta e dirige i lavori delle opere di difesa idraulica di rilevante interesse (con spesa pari o superiore alla soglia europea)
- progetta e dirige i lavori delle nuove infrastrutture igienico-sanitarie
- progetta e dirige i lavori di aree industriali e di riqualificazione ambientale
- progetta e dirige i lavori delle bonifiche ambientali
- provvede alla gestione energetica degli edifici

Ufficio manutenzione strutture e impianti

L'Ufficio manutenzione strutture e impianti:

- cura, la programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di miglioramento degli impianti tecnologici a servizio delle gallerie e delle strade di competenza provinciale
- cura, in collaborazione con gli uffici di zona, la programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria sui ponti e, qualora richiesto, delle opere strutturali a sostegno e salvaguardia delle strade di competenza provinciale
- provvede alla rilevazione e alla verifica delle necessità, alla preparazione dei programmi di priorità, alla progettazione e direzione dei lavori relativi alla realizzazione di barriere di difesa dei centri abitati dal rumore stradale
- organizza e coordina le attività di raccolta e diffusione delle informazioni relative allo stato di percorribilità delle strade, con particolare riguardo agli aspetti che influenzano la fluidità del traffico
- provvede agli adempimenti connessi al rilascio delle autorizzazioni per l'effettuazione dei trasporti eccezionali.

Servizio gestione degli impianti

Il Servizio gestione degli impianti:

- sovrintende alla gestione ordinaria di impianti di depurazione, collettori fognari, stazioni di sollevamento, ossigenatori dei laghi, discariche per R.S.U., barriere idrauliche a salvaguardia delle falde acquifere, di competenza della Provincia, anche in forma diretta; ne gestisce gli impegni di spesa ed il relativo controllo
- coordina i flussi di rifiuti urbani (secco residuo) da inviare alle varie forme di smaltimento/recupero
- provvede allo smaltimento finale dei rifiuti prodotti dagli impianti di discarica (percolato, ecc.)
- provvede allo smaltimento finale dei rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione e dalle stazioni di sollevamento (fanghi, digestato, mondiglie, sabbie)
- provvede alle analisi chimico/fisiche e microbiologiche di controllo operativo del regolare decorso del processo depurativo, delle acque di falde dei piezometri di controllo delle discariche, delle barriere idrauliche, e alle analisi ambientali in generale

- sviluppa, anche in collaborazione con istituti di ricerca esterni, studi e ricerche sui sistemi di depurazione, sui sistemi di smaltimento/recupero dei rifiuti, sui sistemi di bonifica, o altre tematiche ambientali di interesse per la Provincia Autonoma di Trento
- provvede alle prove di impermeabilità dei collettori fognari di competenza ed alle prove statiche su comparti degli impianti di depurazione e cura la fase di acquisto dei pezzi di ricambio per la manutenzione degli impianti
- provvede all'installazione ed alla successiva gestione del sistema di telecontrollo dei depuratori e discariche per R.S.U. installati sul territorio provinciale
- cura le attività istruttorie per il finanziamento degli interventi di cui agli articoli 77 e 77 ter del Testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, anche con riferimento a progetti comunitari e ad iniziative statali in materia, sulla base dei criteri e delle direttive stabiliti dalla Giunta provinciale
- esprime pareri per il conferimento in fognatura di reflui provenienti da insediamenti produttivi
- provvede alla fatturazione ai clienti dei corrispettivi per la depurazione e per il trattamento dei rifiuti, alla riscossione dei canoni attivi e dei proventi derivanti dalla vendita di energia elettrica da fonte rinnovabile
- predispose gli atti amministrativi connessi alle varie tipologie di attività svolte ed emette la liquidazione delle fatture

Ufficio tecnico impianti ambientali

L'Ufficio tecnico impianti ambientali:

- cura la redazione degli elaborati tecnici, la direzione lavori e l'attività contrattuale per gli interventi di manutenzione straordinaria dei seguenti impianti: depuratori, collettori fognari, stazioni di sollevamento; discariche per R.S.U., CRZ e centri di trasferimento del secco residuo; impianti di pretrattamento e trattamento dei rifiuti speciali ai sensi dell'art. 95 del Testo Unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti. Provvede alla rendicontazione delle relative spese
- predispose caratterizzazioni e analisi di rischio relativamente ai siti inquinati individuati, qualora tali adempimenti spettino alla Provincia in base ad accordi di programma e negli altri casi stabiliti dalle norme vigenti, fatte salve le funzioni attribuite ad altre strutture provinciali nonché avvalendosi delle stesse o di altri soggetti esterni
- presta supporto operativo alle strutture provinciali ed agli enti locali con riferimento alle attività concernenti la bonifica dei siti contaminati
- cura la manutenzione degli impianti di ossigenazione dei laghi
- cura la manutenzione delle barriere idrauliche
- cura la manutenzione straordinaria delle opere di presa, acquedottistiche e relativi serbatoi di accumulo, dei compendi termali di Levico, Vetriolo, Roncegno

- cura l'istruttoria per il rilascio dei pareri di competenza relativi all'allacciamento sui collettori di reti comunali ed utenze private
- cura le stime necessarie per le concessioni attive ed altre necessità di estimo
- cura le stime per appalti di servizio, in collaborazione con il settore amministrativo.